



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE**

Suole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier

Via Vivaldi, 30 - 31056 RONCADE (TV) - Tel. 0422/707046

C.M. TVIC875005 - Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud - C. F. 80025950264

Peo: tvic875005@istruzione.it - Pec: tvic875005@pec.istruzione.it - sito web: www.icroncade.edu.it

Prot. 7155

Roncade, 14/06/2023

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 218 del 08/08/22 - Avviso M4C1I3.2-2022-961: “Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0” – Azione 1 “Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi” – **Progetto “Ben-Essere a scuol@”**.

DETERMINA A CONTRARRE

AVVIO del procedimento per l'affidamento diretto di servizi su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii., in conformità con il D.I. 129/2018, anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b), per piccoli interventi di carattere edilizio funzionali all'intervento (servizio di cablaggio ed opere elettricista).

CUP: F54D22003060006

Codice Avviso: M4C1I3.2-2022-961-P-14174

Linea investimento: M4C1I3.2-2022-961-P-14174 – Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445- “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni”;

VISTA la Legge 6 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica amministrazione” e in particolare l’art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTO il D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 in attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2017, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare l’art. 26 c. 6;

VISTE le disposizioni di cui alla Legge del 06/11/2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica amministrazione”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione “Codice dei contratti pubblici

Firmato digitalmente da ANNA MARIA VECCHIO



relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che l'art. 34 del D.lgs. 50/2016 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di inserire nella documentazione progettuale e di gara le specifiche tecniche di base e le condizioni contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), determinati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare;

VISTO l'art. 106, c. 12, D.lgs. 50/2016 e successive modifiche che prevede la possibilità di apportare al contratto una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario;

VISTA la legge 11/09/2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni, del Decreto-Legge 16/07/2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, detto anche “Decreto semplificazioni”;

VISTO l'art. 47, comma 7 della legge n. 108/2021 in conversione del D.L. 77/2021 denominata “Governance del PNRR” che regola gli appalti, in tutto o in parte finanziati con le risorse del PNRR e dal PNC;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 che indica che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12/03/1999, n. 68 e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la famiglia;

VISTO l'art. 51 comma 1 del D.L. 77/2021 che prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sottosoglia precedentemente disciplinate dell'art. 1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, ossia fino al 30 giugno 2023;

PRESO ATTO che dall'allegato 1 del D.M. n. 218 del 08/08/2022 risulta assegnato a questo Istituto un finanziamento di euro 268.258,70 per la realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2 Scuola 4.0 Azione 1- Next Generation Classrooms;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 61 del 07/10/2022 con cui si è approvato apposito Regolamento di Istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria;

VISTA la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto Decreto Semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente scolastico a operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto, di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, a operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della Legge 296/2006;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 78 del 04/11/2022 di approvazione del PTOF d'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 83 del 15/12/2022 di approvazione del Programma Annuale E.F. 2023;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con il quale viene adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento: 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 dell'8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse – Piano Scuola 4.0 – Missione 4- Istruzione e Ricerca-Componente 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all'adozione dei progetti PNRR e integrazione PTOF (Collegio docenti verbale n. 37 del 27/02/2023 e Consiglio di Istituto delibera n. 93 del 28/02/2023);

VISTO il progetto presentato in data 14/02/2023, assunto al prot. n. 1785 del 15/02/2023 e inoltrato correttamente con il Codice identificativo 14174.0;

PRESO ATTO che per l'investimento 3.2 Azione 1- Next Generation Classrooms è stato generato il CUP F54D22003060006 e inserito in piattaforma Futura;

PRESO ATTO che è stato rilasciato in piattaforma l'accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR- nota prot. n. 39405 del 17/03/2023;

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico, prot. n. 3365 del 21/03/2023, con il quale si assume in bilancio l'intero ammontare del finanziamento e si dispone al contempo la variazione al budget economico e degli investimenti 2023;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. 107624 del 21/12/2022, con la quale sono state diramate le istruzioni operative relative alla realizzazione della linea di investimento PNRR 3.2-Scuola 4.0;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2022, n. 32 del Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

CONSIDERATO che l'Istituto scolastico intende procedere all'acquisto di servizi per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento per un importo stimato di € 20.000,00 presunti IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'Istituto scolastico intende procedere a *lavori di* all'acquisto di servizi per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento, nello specifico ***cablaggio ed opere elettricista***, per un importo stimato di euro 3.000,00 presunti IVA inclusa, finalizzati alla realizzazione degli ambienti di apprendimento programmati;

CONSIDERATO che tale affidamento non prevede l'inserimento dell'acquisto nel piano biennale degli acquisti, ai sensi dell'ex art. 21, c. 6, del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'Istituto scolastico intende individuare nella elazione tecnica semplificata del servizio in oggetto gli elementi di natura tecnica e quantitativa, il prezzo massimo, gli adempimenti relativi in materia di CAM e spending review e le clausole contrattuali relative a tempo utile contrattuale, pagamenti e penali;

CONSIDERATO che la scrivente Stazione Appaltante verificherà le Convenzioni attivate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che nel caso in cui dovessero non essere presenti delle Convenzioni attive, la SA valuterà di effettuare autonoma procedura per l'affidamento nei casi in cui il valore del servizio in oggetto risultasse inferiore al minimo d'ordine previsto o ai parametri qualità e prezzo desumibili dalle Convenzioni Consip e ai prezzi di riferimento di cui al D.L. 66/2014 e riguardanti servizi analoghi o comparabili;

VISTO il progetto esecutivo approvato dal Collegio docenti con delibera n. 37 del 27/02/2023, redatto dal gruppo di progettazione esecutivo, nominato con decreto prot. n. 2494 del 02/03/2023 e con delibera del Collegio docenti n. 36 del 27/02/2023;

VISTO l'art. 32, c. 2, del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'individuazione degli operatori economici a cui affidare la fornitura del servizio di cui sopra;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento è finanziata esclusivamente con fondi dell'Unione Europea- Next Generation EU;

DETERMINA

-tutto quanto in premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-la scrivente Stazione Appaltante dà avvio alla procedura di affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento-servizi di cablaggio e opere di elettricista come indicato in premessa per un valore stimato di 3.000,00 IVA inclusa.

-la spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/11 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

- per i motivi indicati in premessa, sarà adottato come *criterio di scelta quello del prezzo più basso*, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 con affidamento diretto, previa consultazione informale di almeno due operatori economici e che si procederà anche nel caso pervenisse un solo preventivo di spesa ritenuto idoneo e ammissibile;

- qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'operatore economico adeguerà il servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs 50/2016;

- i termini per il servizio di piccoli interventi di carattere edilizio funzionali all'intervento così come la verifica di conformità e collaudo saranno indicati nella relazione tecnica semplificata di progetto;

- che l'operatore economico individuato dovrà essere in possesso di requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 83 comma 1; in particolare la stipula del contratto e/o emissione del buono d'ordine è condizionata all'acquisizione del DURC, laddove necessario Equitalia, degli estremi identificativi del conto corrente indicato come dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e generalità e il codice fiscale della persona delegata a operare sugli stessi e tutti gli altri requisiti richiesti, secondo le linee guida operative e di rendicontazione previste nel Piano 4.0-Linea di Investimento 3.2;

- la Stazione Appaltante, ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del D.L. 108/2021 intende prevedere una deroga all'applicazione delle misure stabilite dal comma 4 dello stesso articolo considerato affidamento di modico valore e ritenendo l'applicazione di tali principi contrastante con gli obiettivi di efficienza e di ottimale impiego delle risorse pubbliche destinate a tale procedura;

-sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e da quanto disposto dal D.L. 76/2020, cosiddetto Decreto Semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D.lgs 50/2016 e non sarà invece richiesta la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, di cui all'art. 10 del D.lgs 50/2016.

- si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

-ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7/8/1990 n. 241, viene individuato come Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, prof.ssa Anna Maria Vecchio.

-di disporre che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente" e all'albo on line dell'Istituto Comprensivo di Roncade.

Allegati:

- 1) *Capitolato tecnico servizio di cablaggio ed opere elettricista.*

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Maria Vecchio

documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione e normativa connessa